

La storia della Chiesa a partire dalla Storia

Il titolo del libro è stato forse scelto per l'*appeal* commerciale, visto che negli ultimi tempi hanno avuto un ottimo successo opere volte ad attaccare la Chiesa cattolica (nei diversi generi letterari, dai romanzi ai saggi, da Dan Brown a Odifreddi, per intenderci). In realtà questo volume è a difesa della Chiesa. Un'opera apologetica, per rispondere ai pamphlet anticlericali così in voga. Anche se l'autore, giornalista tedesco, afferma che il suo lavoro non vuole essere «un'apologia né un documento di difesa». E spiega: «Non si discute che nel passato siano state commesse ingiustizie indicibili e crimini terribili anche in nome della Chiesa. Ma, al contrario dei sedicenti scopritori di verità scioccanti, che non di rado si atteggiavano ad apostoli della morale, lo storico serio cerca di comprendere la storia partendo dalla storia stessa, invece di giudicarla e condannarla da una prospettiva contemporanea».

I toni dell'autore sono pacati e l'ar-



gomentazione sostenuta sempre da una solida preparazione. Il saggio affronta temi scottanti come la credibilità storica dei Vangeli canonici e di quelli apocrifi, l'identità di Maria Maddalena e le leggende fiorite su questo personaggio (anche qui nella chiave di una contestazione alle panzane pseudo-storiche imbastite da Dan Brown), la storia dei Papi, le Crociate, i Templari, il Santo Graal, l'Inquisizione e la caccia alle streghe, Giordano Bruno e Galileo Galilei, i rapporti tra la Santa Sede e la dittatura nazista, fino al presunto mistero sulla morte improvvisa di Papa Luciani.

Il libro si chiude con il ricordo di uno dei momenti più alti del pontificato di Giovanni Paolo II, il "giorno del perdono", indetto e celebrato nella prima domenica di Quaresima del 2000. Uno degli eventi cardine del grande Giubileo, per il quale Papa Wojtyła dovette vincere alcune resistenze all'interno della Curia romana.

Roberto Carnero

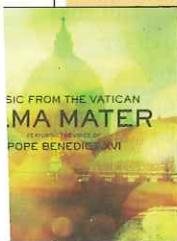
Michael Hesemann
CONTRO LA CHIESA. MITI, LEGGENDE NERE E BUGIE
San Paolo, 2009, pp. 378, € 28

Alma Mater, quando il Papa canta Maria

Un'idea che viene da lontano: «Quando Benedetto XVI, all'Angelus del primo maggio 2005, intonò il *Regina Coeli*, ebbi quasi un'illuminazione. La voce del Papa mi fece emozionare. E dunque, dopo aver prodotto l'*Abbà Pater* con Giovanni Paolo II, pensai che si potesse "catturare" la voce del Papa per un cd dedicato alla Vergine».

Don Giulio Neroni, direttore artistico della Multimedia San Paolo, spiega la nascita di quest'opera, *Alma Mater* (€ 20,50), presentata a Roma lo scorso 10 novembre e ormai diffusa in tutto il mondo. «In questi mesi abbiamo avuto un ottimo riscontro di vendite e di gradimento», continua don Neroni. Un successo testimoniato anche dalla *nomination* ai *Classical Brit Awards*, i prestigiosi premi britannici per la musica classica. In tutto otto brani nei quali la voce del Papa è accompagnata dal coro dell'Accademia Filarmonica Romana, diretto da monsignor Pablo Colino, e dalla Royal Philharmonic Orchestra. Le musiche originali sono state commissionate a tre autori d'eccezione: Simon Boswell, non credente, Stefano Mainetti, cattolico, e Nour Eddine, musulmano.

Annachiara Valle

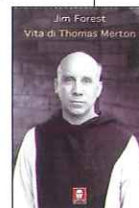


VITA DI THOMAS MERTON

di Jim Forest

Lindau, 2009, pp. 380, € 28

Thomas Merton, il famoso monaco trappista morto nel 1968, resta una figura cardine del cattolicesimo del '900. Questa biografia, redatta da un suo amico personale e giornalista, costituisce un'utile lettura per introdursi alla pluridimensionale opera di Merton e ne restituisce un volto più vero, non privo di contraddizioni, di tormenti, dei suoi controversi passaggi interiori.



A PASSO D'UOMO VERSO IL DIVINO

di Alberto Ablondi

Morcelliana, 2009, pp. 156, € 14

Un uomo che, vescovo di Livorno dal 1970 al 2000, non ha mai cessato di interessare un dialogo fecondo con l'uomo di oggi, di qualunque confessione o religione fosse. In queste pagine offre una serie di perle di catechesi semplici, lontane dai luoghi comuni, vicine ai dubbi e alle ansie dei nostri contemporanei, vissute nella sua carne di uomo di Dio, oggi anziano e malato, prima che di saggio pastore di anime.



IL MOVIMENTO LITURGICO

di Bernard Botte

Effatà, 2009, pp. 240, € 15

Riproporre oggi la traduzione del diario del monaco benedettino

Bernard Botte (1893-1980) risulta quanto mai opportuno per recuperare, in un'operazione di verità storica, il senso profondo della riforma liturgica del Vaticano II. Chi, come lui, ha seguito da vicino la lunga stagione nel Movimento liturgico fin dal 1910, può dare risposte interessanti a questioni scottanti: su tutte, quella del presunto oblio della tradizione operato con la riforma conciliare.

